



Notai Trentini Riuniti
REINA RIVIECCIO
VANGELISTI
ZANOLINI MORANDI

Esente da imposte di registro e di bollo ai sensi del combinato disposto dell'art. 104, comma 1 e dell'art. 82, commi 3 e 5, D.Lgs. 117/2017

Repertorio n. 26324

Raccolta n. 18442

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"I.R.I.S. - INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE ONLUS"
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventinove maggio duemilaventitré in Trento, nel mio Studio, essendo le ore quindici e quaranta circa

29 maggio 2023

Io sottoscritto **dott. GUGLIELMO GIOVANNI REINA, Notaio in Trento**, con studio ivi in via Torre Verde n. 25, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

su richiesta del signor

- **CLAUSER GUGLIELMO**, nato a Romallo (TN) il giorno 6 settembre novembre 1955, con domicilio per la carica presso la sede legale dell'Associazione di cui in appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione:

"I.R.I.S. - INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE ONLUS"

con sede in Novella (TN), via Carlo Cipriano Thun 11, frazione di Revò, Codice Fiscale 92011010227, iscritta al Registro Anagrafe Onlus di Trento tenuto dall'Agenzia delle Entrate;

procedo

alla redazione del verbale dell'assemblea di detta società, tenuta ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, D.L. n. 18 del 2020, convertito in Legge 27/2020 e ss.mm., esclusivamente mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione.

Allo scopo, io Notaio, dopo avere identificato il predetto signor CLAUSER GUGLIELMO ai sensi della disposizione appena citata e della cui identità personale sono certo, dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello statuto sociale vigente, il signor CLAUSER GUGLIELMO il quale, intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza dalla sede sociale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto sociale;
- che l'odierna assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare, in quanto vi partecipano in proprio e per delega numero 26 (ventisei) associati aventi diritto di voto, su un totale di n. 30 (trenta) associati aventi diritto di voto, come apparente dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**, per formarne parte integrante e sostanziale;

- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso comparente, sono presenti:

- * Cretti Laura;

- * Pedergrana Luigi;

- * Bonini Roberta;

- * Frizzera Ylenia;

- * Taller Laura;

- tutti i partecipanti, in applicazione del principio di diritto espresso dall'art. 106, comma 2, secondo periodo, D.L. n. 18 del 2020, convertito in Legge 27/2020 e ss.mm. dichiarano di ritenere non necessario che si trovino nel medesimo luogo il Presidente dell'assemblea e il Notaio verbalizzante;

Guglielmo Giovanni REINA

Notaio in Trento

Via Torre Verde, 25

Tel. 0461 1733000

Fax 0461 1920302

guglielmo.reina@notariato.it

- tutti i documenti che verranno qui allegati e/o citati (a tal fine trasmessi a me Notaio) sono stati già ampiamente condivisi e concordati tra le parti interessate;

- tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi si oppone alla relativa trattazione. Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame ed approvazione della proposta di modifica dello statuto, al fine di adeguarlo al nuovo Codice del Terzo Settore. Iscrizione RUNTS e acquisto della personalità giuridica.

- Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente, a mezzo del Notaio verbalizzante, ricorda le motivazioni che rendono necessario ed opportuno adeguare il testo dello statuto sociale alla normativa prevista dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) al fine di procedere con la richiesta di iscrizione del medesimo statuto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il Presidente, a mezzo del Notaio verbalizzante, sottolinea inoltre che l'associazione, contestualmente alla richiesta di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti", intende richiedere la personalità giuridica. Il Presidente, a mezzo del Notaio verbalizzante, ricorda che, per il conseguimento della personalità giuridica, l'associazione deve dimostrare di avere un patrimonio netto non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Completata l'esposizione, il Presidente, a mezzo del Notaio verbalizzante, apre la discussione su quanto proposto.

Nessuno interviene, e vengono quindi poste in votazione le modifiche proposte.

L'Assemblea, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

d e l i b e r a

- di adottare un nuovo testo di statuto nei termini e modi proposti dal Presidente; il testo di statuto si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, per formarne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, nella Sezione "Altri Enti";

- di richiedere il conseguimento della personalità giuridica dell'associazione attestando che il patrimonio netto dell'associazione è superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come risulta relazione giurata redatta dal dott. Sergio Toscana, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trento e Rovereto al n° 172/A e Revisore Legale dei conti al n. 58283 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, asseverata con giuramento in data 29 maggio 2023 con verbale a mio rogito, rep. n. 26316, che si allega al presente verbale sotto la lettera **"C"**.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 Codice Terzo Settore, io Notaio attesto quindi la sussistenza delle condizioni di legittimazione e del patrimonio minimo richiesto ai fini della personalità giuridica;

- di chiedere l'accreditamento ai fondi del 5 x 1.000;
- di attribuire al Presidente pro tempore dell'Associazione il potere di apportare allo Statuto tutte quelle integrazioni, modifiche e soppressioni, purchè di carattere non sostanziale, ai fini dell'iscrizione nel predetto Registro (RUNTS) ed al fine del conseguimento della personalità giuridica, eventualmente richieste dalle competenti Autorità ovvero da norme di legge e regolamentari o circolari esplicative delle stesse.

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore sedici e dieci circa

* * * * *

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura di quanto allegato.

Il presente atto viene da me Notaio letto al presidente, dallo stesso approvato, e viene da me sottoscritto.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, consta di tre facciate di un foglio.

F.to Guglielmo Giovanni Reina notaio L.S.



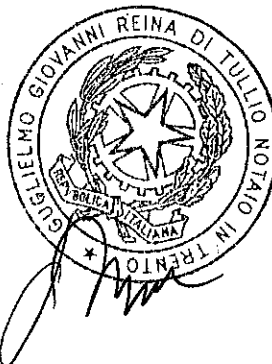
Insieme
Responsabili
Inclusione
Sociale

ALLEGATO A AL

REP. N° 26324/18442

ELENCO SOCI
ASSOCIAZIONE I.R.I.S.

	Libro soci n°	COGNOME NOME	Assemblea Straordinaria 29.05.2023 ore 15.30
1	1	LARCHER RENATO	collegato in meet
2	2	MATTEVI GUIDO	DELEGA SERGIO FLAIM ✓
3	3	PANCHERI DARIA	DELEGA PEDERGNANA LUIGI ✓
4	4	PEDERGNANA LUIGI	collegato meet
5	5	FLAIM GIOVANNA	
6	6	GIORGIO TORRESANI	DELEGA ROBERTA BONINI ✓
7	7	ZANELLA FILIPPO	
8	8	LORENZONI SONIA	Graziella
9	9	MOCHEN RENATO	collegato meet
10	10	CANESTRINI STEFANO	
11	11	CRETI LAURA	collegato meet
12	12	CLAUSER GUGLIELMO	Clauser Guglielmo
13	13	BREGANTINI MARCELLA	DELEGA CANESTRINI STEFANO ✓
14	14	LEONARDELLI IVANA	
15	15	FRIZZERA YLENIA	collegato meet
16	16	VARESCI ROBERTINA	collegato meet
17	17	BEVILACQUA RUDY	DELEGA VARESCI ROBERTINA ✓
18	18	GENTILINI EDDA	collegato meet
19	19	TALLER LAURA	collegato meet
20	20	MORTEN ALBERTO	collegato meet
21	21	CLAUSER MATTEO	DELEGA CLAUSER GUGLIELMO ✓
22	22	VERONESI PIERINA	" " "
23	23	MONACO SIMONA	
24	24	FONDRIEST SANTINA	DELEGA SONIA LORENZONI ✓
25	25	FLAIM SERGIO	
26	26	PANCHERI MICHELA	DELEGA SONIA LORENZONI ✓
27	27	BONINI ROBERTA	Bonini Roberta
28	28	DUSINI ADRIANA	collegato meet
29	29	AGOSTINI ELISA	collegato meet
30	30	ANGELI EMANUELA	collegato meet



Allegato B al rep. n. 26324/18442
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"I.R.I.S. Insieme Responsabili Inclusione Sociale ETS"

ART. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita una Associazione denominata "IRIS-Insieme Responsabili Inclusione Sociale ETS", ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, del D.Lgs.117/2017 e di ogni altra disposizione vigente in materia e del presente Statuto.

L'Associazione utilizzerà nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

ART. 2 - SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede nel Comune di Novella (Provincia di Trento).

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberato dall'Assemblea ordinaria con conseguente comunicazione agli enti preposti e di competenza.

L'Associazione potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie, succursali, e rappresentanze anche altrove.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 3 – SCOPI

L'Associazione I.R.I.S. si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e non ha scopo di lucro.

Essa opera nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, educativa e della formazione a favore di persone in condizione di obiettivo disagio psicofisico, economico, sociale e/o familiare.

Le specifiche finalità dell'Associazione sono:

- fornire un adeguato supporto di carattere assistenziale in favore di soggetti adulti e minori, a tempo determinato e indeterminato;
- introdurre e consolidare un processo educativo e formativo, in favore dei soggetti in condizione di disagio, a garanzia di uno stato di benessere familiare e sociale.

ART. 4 – ATTIVITA'

4.1 L'Associazione persegue gli scopi di cui all'art. 3 del presente Statuto - conformi ai valori costituzionali - mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017:

- a) interventi e i servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, L.328/2000 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 104/1992 e alla Legge 112/2016 e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lett. a), D.Lgs. 117/2017);
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M 14/2/2001 e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lett. c), D.Lgs.117/2017);
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 53/2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lett. d), D.Lgs.117/2017);
- d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli

animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge 14 agosto 1991 n.281 (art. 5, comma 1, lett. e), D.Lgs.117/2017);

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (art. 5, comma 1, lett. i), D.Lgs.117/2017);

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, comma 1, lett. k), D.Lgs.117/2017);

g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lett. l), D.Lgs.117/2017);

h) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016 n.106 (art. 5, comma 1, lett. p), D.Lgs.117/2017);

i) alloggio sociale ai sensi del Decreto Min. Infrastrutture del 22 Aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5, comma 1, lett. q), D.Lgs.117/2017);

l) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 Legge 141/2015 e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lett. s), D.Lgs.117/2017);

m) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs.117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n.244 (art. 5, comma 1, lett. w), D.Lgs.117/2017).

4.2. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo l'Associazione, nello svolgimento delle attività di interesse generale, potrà procedere nelle seguenti attività:

a) Predisporre una rete di assistenza sociale e domiciliare in favore degli utenti e delle loro famiglie;

b) Organizzare corsi e moduli formativi finalizzati a fornire agli utenti competenze specifiche e ad agevolare il loro inserimento nel contesto lavorativo;

c) Partecipare alla gestione di strutture scolastiche, educative, di assistenza sociale, psicopedagogica e medica, nonché istituire laboratori di lavorazione artigianale a beneficio degli utenti;

d) Realizzare servizi consulenziali in favore dei familiari degli utenti, per una consapevole e serena interazione con questi ultimi;

e) Organizzare eventi e campagne di sensibilizzazione per la conoscenza delle problematiche relative all'utenza e al relativo inserimento familiare, sociale e lavorativo;

f) Acquistare beni mobili e immobili funzionali ad un miglioramento ed incremento dell'attività educativa e di assistenza;

g) Collaborare con altre Associazioni aventi finalità socio-assistenziali ed

educative;

h) Collaborare con altri Enti, pubblici e privati, anche a titolo di rapporti contributivi, convenzionati e consulenziali.

4.3. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del D.Lgs.117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con Decreto ministeriale di cui all'art.6 del D.Lgs.117/2017. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

4.4. L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale di cui al D.Lgs.117/2017.

ART. 5 – ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Data la particolarità dell'attività svolta dall'associazione, si ritiene necessario prevedere che possono essere associati solo coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, italiani e stranieri, che condividono le finalità dell'Associazione e contribuiscono alla realizzazione delle stesse.

Anche i dipendenti della associazione possono essere associati; il loro numero non dovrà essere superiore ad un terzo di tutti gli associati, credendo fortemente l'associazione nell'apporto degli associati volontari.

L'ammissione degli associati, che riconoscono ed aderiscono alle finalità dell'Associazione ed al presente Statuto, avviene su domanda degli interessati da presentare al Consiglio Direttivo.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli associati hanno diritto di voto, decorsi trenta giorni dalla data di iscrizione nel Libro degli Associati.

L'associato è tenuto al versamento di una quota associativa annuale nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo entro il 31 Dicembre di ogni anno per l'anno successivo.

La qualifica di associato può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per recesso da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per delibera motivata di esclusione adottata ed attuata dal Consiglio Direttivo, per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o del regolamento, per mancato pagamento della quota associativa annuale (decorso il termine congruo debitamente comunicato per provvedere) o per altri motivi che comportino

indegnità;

c) per morte dell'associato.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 - ORGANI SOCIALI

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo, se nominato.

Le cariche, ad eccezione di quelle di membro dell'Organo di Controllo, sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esecuzione dei rispettivi incarichi.

ART. 7 - ASSEMBLEA

Le Assemblee sono convocate dal Presidente.

Ogni associato che sia iscritto da almeno trenta giorni nel libro degli associati ha diritto a esprimere in assemblea un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta; ogni associato può rappresentare fino a un massimo di tre associati.

L'Assemblea deve essere convocata con almeno dieci giorni di preavviso mediante affissione dell'avviso nella sede sociale e lettera da inviarsi anche via telefax o posta elettronica ai singoli soci con indicazione di ordine del giorno, data e luogo della riunione.

Un decimo degli associati aventi diritto al voto può chiedere la convocazione dell'assemblea; in questo caso la riunione deve svolgersi entro trenta giorni dalla richiesta indirizzata al Presidente o a chi ne fa le veci.

L'Assemblea è legalmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza semplice dei voti dei presenti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto è necessaria la presenza di almeno due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni riguardanti lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione sono validamente adottate con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante, e dove non deve necessariamente trovarsi anche il Presidente.

L'Assemblea delibera:

- a) sulla variazione della sede legale;
- b) sulla nomina, sulla revoca e sul numero dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) sulla nomina e revoca del Presidente;
- d) sulla nomina e revoca, se esistente, dell'Organo di controllo e sul loro compenso;
- e) sulla nomina e revoca, se esistente, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e sul suo compenso;
- f) sull'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo annuale, e la relazione annuale sull'attività svolta e del bilancio sociale, se dovuto;
- g) sulla responsabilità degli organi sociali e promozione di azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) sul regolamento dei lavori assembleari, se esistente, e su altri regolamenti, se ritenuti opportuni o necessari;
- i) sulla devoluzione parziale del patrimonio a seguito di perdita della propria qualifica di organizzazione di volontariato;
- j) sulla migrazione in altra sezione del RUNTS;
- k) sulle modifiche dello statuto;
- l) sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- m) su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

Per tutto quanto qui non previsto si applica l'art. 25 del Codice del Terzo Settore.

Le riunioni dell'Assemblea sono fatte attestare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario delle riunioni stesse.

ART. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri da un minimo di tre ad un massimo di sette, tutti scelti tra persone fisiche associate oppure indicate tra i propri associati dagli enti associati. Almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo dovrà essere scelto tra gli associati persone fisiche non dipendenti della associazione.

I membri del Consiglio rimangono in carica per tre anni, possono essere rieletti e possono essere revocati o rassegnare le dimissioni.

La revoca da parte dell'Assemblea può avvenire solo per giusta causa o indegnità.

Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi sopra indicati, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Nel caso in cui tale previsione non possa, per qualunque ragione, trovare applicazione, si applicherà - se ed in quanto sia consentito dalla normativa - l'art. 2386 C.C., nei limiti di compatibilità. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti. Nel caso in cui anche quest'ultima previsione non sia applicabile, dovrà essere convocata tempestivamente apposita assemblea.

Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero

Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda almeno un terzo dei consiglieri.

Esso può riunirsi in ogni luogo purché in Italia, se in presenza, e l'avviso di convocazione dovrà farsi per lettera inviata anche via telefax o posta elettronica almeno cinque, o, in casi di urgenza, almeno due, giorni prima della riunione, tranne nel caso in cui vi sia la presenza di tutti i consiglieri.

È possibile l'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità di chi partecipa e vota.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante, e dove non deve necessariamente trovarsi anche il Presidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e le delibere vengono adottate con la maggioranza dei voti dei presenti.

Le riunioni del Consiglio sono fatte attestare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario delle riunioni stesse.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione e può compiere quanto ritenga opportuno per il conseguimento degli scopi della stessa.

In particolare:

- a) esegue le deliberazioni dell'assemblea;
- b) istituisce sedi secondarie, filiali ed uffici;
- c) delibera sulla richiesta di ammissione di nuovo associato e sulla esclusione degli associati;
- d) predispone il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo di esercizio e il bilancio sociale, se dovuto;
- e) nomina il Direttore determinandone compiti, deleghe, qualifica, compenso e inquadramento giuridico dell'incarico;
- f) nomina, se ritenuto necessario, il Responsabile dei Servizi Generali ed Amministrativi della Associazione ed il Direttore del personale;
- g) approva la struttura organizzativa della Associazione;
- h) delega specifici compiti ai Consiglieri, determinando il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio della delega, ferma restando la facoltà di impartire direttive ai delegati;
- i) approva l'assunzione dei dipendenti ed assume ogni altra decisione relativa al loro stato ed inquadramento giuridico ed economico, nonché deliberare il loro licenziamento;
- j) approva il conferimento di incarichi professionali;
- k) determina preventivamente i limiti, le condizioni e le modalità per il

rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai volontari per l'attività prestata;

l) deliberare sulla promozione di liti attive o sulla resistenza di liti passive;

m) deliberare sull'istituzione di commissioni Consultive e comitati esecutivi e nominare i componenti delle stesse;

n) deliberare l'acquisto e l'alienazione di beni e la destinazione degli stessi, l'accettazione di donazioni, eredità e legati, la costituzione di ipoteche o altri vincoli su beni della Associazione, l'attivazione di operazioni di indebitamento ed ogni altra operazione economico/finanziaria riguardante l'ente;

o) cura la corretta tenuta del Libro degli associati, del Registro dei Volontari, del Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Assemblea, del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Consiglio Direttivo;

p) deliberare lo svolgimento di eventuali attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 9 - PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea per un quinquennio ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Associazione.

In particolare il Presidente:

a) esercita i poteri riconosciutigli da questo Statuto e quelli che gli vengono delegati dal Consiglio Direttivo;

b) convoca e presiede l'Assemblea;

c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;

d) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;

e) promuove ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali della Associazione;

f) può adottare in caso di urgenza tutti i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo: i provvedimenti così adottati dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva, che deve essere tempestivamente convocata, a cura del Presidente, e tenersi entro trenta giorni dall'assunzione del provvedimento.

ART. 10 – VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo e sostituisce con gli stessi poteri il Presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

ART. 11 - ORGANO DI CONTROLLO

11.1. L'Assemblea elegge l'Organo di controllo, anche monocratico, se ricorrono i requisiti previsti dalla legge.

11.2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art.2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

11.3. L'Organo di controllo rimane in carica cinque anni ed è rieleggibile.

11.4. L'organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231, qualora

applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo, ricorrendo i presupposti di cui all'art.31 del D.Lgs.117/2017, esercita la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale dei conti; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

11.5. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 del D.Lgs.117/2017 ed attesta che il bilancio sociale ove dovuto sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D.Lgs.117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

11.6 I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.7 L'Organo di Controllo è convocato e presieduto dal Presidente e si riunisce ogni 90 giorni, nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno ed in ogni caso per l'esame del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Le sue deliberazioni sono da ritenersi valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza.

Delle riunioni è redatto verbale trascritto nel relativo libro e sottoscritto dai membri effettivi.

I membri dell'Organo di Controllo che non possono presenziare personalmente alle riunioni dello stesso, hanno la facoltà di intervenire a distanza utilizzando strumenti tecnologici (teleconferenza, reti telematiche ecc.).

Saranno valide le riunioni in audio-video conferenza purchè nel luogo stabilito per la riunione siano fisicamente presenti almeno il Presidente ed un altro componente dell'Organo di Controllo, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale ed a condizione che sia garantita l'identificazione delle persone legittimate a presenziare agli altri capi del video e la possibilità per gli stessi di intervenire oralmente ed attivamente al dibattito, di poter visionare o ricevere documentazione, di poterla trasmettere.

Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non sia tecnicamente possibile connettersi con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.

Nel caso in cui nel corso di riunione, per motivi tecnici venga sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente.

ART. 12 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea degli Associati, qualora non intenda far esercitare la revisione all'organo di controllo, nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13 - VOLONTARI

12.1. L'Associazione potrà avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

12.2. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità; la loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

12.3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario; le spese sostenute dai volontari, in ogni caso, potranno essere rimborsate nei limiti e nelle forme indicate all'art.17 del D.Lgs.117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

12.4. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per responsabilità civile verso terzi.

ART. 14 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dal patrimonio minimo necessario per il conseguimento della personalità giuridica, secondo le normative vigenti, che il Consiglio Direttivo può contabilizzare quale riserva indisponibile;
- b) dalle quote associative;
- c) da elargizioni, donazioni o lasciti;
- d) da qualsiasi reddito in qualsiasi modo realizzato con il patrimonio dell'Associazione;
- e) da contributi e sussidi di varia natura versati da Enti e soggetti pubblici e privati;
- f) da fondi di riserva costituiti con gli eventuali avanzi di gestione;
- g) da attività di raccolta fondi;
- h) dalle attività proprie di interesse generale e diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art.6 del D.Lgs.117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Per quanto qui non previsto, si rimanda all'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

ART. 15 - ESERCIZI SOCIALI. BILANCIO DI ESERCIZIO. BILANCIO SOCIALE

14.1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

14.2. L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale (fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 co. 2 CTS) e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che lo presenta all'Assemblea per la sua approvazione entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art.6 del D.Lgs.117/2017 nella relazione al bilancio e nella relazione di missione.

Il Consiglio Direttivo procede poi al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

14.3. La Associazione, ricorrendo i presupposti di legge, deve depositare presso il Registro Unico del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo le linee guida ministeriali ai sensi dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.117/2017.

22.2 La Associazione, ricorrendo i presupposti di cui all'art.14 comma 2 del D.Lgs.117/2017, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

ART. 16 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'Associazione dovrà tenere:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del medesimo organo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali direttamente nella sede della Associazione, con preavviso di un giorno da dare al Presidente.

ART. 17 LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE PATRIMONIO

In caso di estinzione, il patrimonio della Associazione, eventualmente residuo, verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore identificati dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice del Terzo settore.

Laddove trasformazione, fusione o scissione comportino la cancellazione dal Registro unico nazionale del Terzo Settore, si procederà alla devoluzione del patrimonio limitatamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l'ente è stato invece iscritto, nelle modalità sopra indicate.

Art. 18 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra gli associati ovvero tra gli associati e l'associazione che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto associativo, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede

l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Trento, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

L'arbitro dovrà decidere entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.

L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da consiglieri, liquidatori e organo di controllo ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto associativo.

La soppressione e la modifica della presente clausola compromissoria deve essere approvata con delibera degli associati con la maggioranza di almeno i due terzi degli aventi diritto al voto.

Gli associati assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi del presente statuto.

ART. 19 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore ed, in particolare, il D.Lgs.117/2017 e successive modifiche e integrazioni nonché, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le norme in materia di enti non commerciali.

F.to Guglielmo Giovanni Reina notaio L.S.

PERIZIA ASSEVERATA RELATIVA ALLA VERIFICA CONTABILE-PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE I.R.I.S. INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE ETS. REDATTA AL FINE DI ATTESTARE LA SUSSISTENZA DEL PATRIMONIO MINIMO COME PREVISTO DALL'ART.22 COMMA 4 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE.

I) Premessa

Il sottoscritto **SERGIO TOSCANA**, nato a Mezzolombardo(TN), il 07 maggio 1959, C.F. TSCSRG59E07F187R, P.I. 01291340221, residente ad Andalo (TN), via Strigole n. 15, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 172/A e al registro dei Revisori legali dei Conti al n. 58283 - con Studio in Trento via Brennero n. 139/5, email sergiotoscana@commercialistitoscana.eu; PEC: sergio.toscana@pec.odctrento.it;

premess

- che in data 18 maggio 2023 è stato incaricato dall' Associazione I.R.I.S. INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE con sede in Novella (TN) CAP 38028, via Carlo Cipriano Thun n. 11, C.F. 92011010227, P.I. 01564000220 di redigere la presente relazione giurata di stima, prevista dall'art.22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117, dei valori contabili e del patrimonio dell'Ente, al fine di perfezionare l'iter di iscrizione al RUNTS con attestazione della sussistenza del patrimonio minimo e contestuale riconoscimento della personalità giuridica;

considerato

- che in data 24 novembre 2021 è entrato in vigore il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e successivamente l'Associazione ha adeguato lo statuto alle norme previste dal Codice del Terzo Settore;

- conseguentemente l'art. 22 del D.lgs. 117/2017 è diventato concretamente esperibile e gli Enti del Terzo Settore possono acquistare la personalità giuridica attraverso l'iscrizione nel RUNTS, con sospensione della personalità giuridica conseguita ai sensi del D.P.R. 361/2000 presso il registro delle persone giuridiche "APAC" fino a quando sia mantenuta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

tutto ciò premesso,

esaminato la documentazione contabile - amministrativa messa a disposizione dalla Associazione I.R.I.S. INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE e considerate le informazioni fornite dal Segretario dell'Associazione,

dichiara

di essere in grado di redigere la presente relazione contenente i valori di bilancio, dell'Ente accertandone la veridicità, la correttezza ed il rispetto della sussistenza del patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00.= come previsto dall'art.22 comma 4 del D. Lgs 117/2017.

II) Oggetto della perizia e data di riferimento della stima

La presente relazione di stima viene redatta sulla base di una situazione patrimoniale riferibile al 31 gennaio 2023, al fine di verificare la sussistenza del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 4 del Codice del terzo Settore.

III) Verifiche effettuate

Si è proceduto all'analisi delle voci di bilancio iscritte nell'Attivo e nel Passivo della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2023 come di seguito dettagliate:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 gennaio 2023

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	
- Migliorie su beni di terzi	2.128,74
- Oneri pluriennali	878,40
Immobilizzazioni materiali	
- Attrezzatura	778,65
- Altri beni materiali	35.152,75
Crediti	
- Clienti	31.718,95
- Acc.v/Fornitori	3.086,60
- Altri crediti	15.542,01
Disponibilità liquide	
- Banca c/c	201.327,47
TOTALE ATTIVITA'	290.613,57

PASSIVITA'	
Fondo T.F.R.	86.657,23
Debiti	
- Fornitori	3.580,13
- Debiti vari	43.451,14
TOTALE PASSIVITA'	133.688,50
PATRIMONIO NETTO	156.925,07
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	290.613,57

I dati sono stati riconciliati con la documentazione contabile fornita a supporto dall'Ente. Per quanto riguarda la voce delle immobilizzazioni materiali, si procede a completa svalutazione secondo principio di prudenza; la voce crediti è stata svalutata per i crediti non verificabili nella loro consistenza. Pertanto il patrimonio netto finale risulta come di seguito dettagliato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 gennaio 2023

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	
- Migliorie su beni di terzi	0
- Oneri pluriennali	0
Immobilizzazioni materiali	
- Attrezzatura	0
- Altri beni materiali	0
Crediti	
- Clienti	31.718,95
- Acc.v/Fornitori	0

- Altri crediti	0
Disponibilità liquide	
- Banca c/c	199.156,35
TOTALE ATTIVITA'	230.875,30

	PASSIVITA'	
Fondi per rischi e oneri		86.657,23
Debiti		
- Fornitori		3.580,13
- Debiti vari		43.451,14
TOTALE PASSIVITA'		133.688,50
PATRIMONIO NETTO		97.186,80
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		230.875,30

IV) Giudizio conclusivo

Il sottoscritto in qualità di perito, in esecuzione del mandato a Lui conferito,

ATTESTA

pertanto, che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 gennaio 2023, dell'Associazione I.R.I.S. INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, Il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Trento, il 23 maggio 2023



In fede
Sergio Toscana
 Dottore commercialista



Notai Trentini Riuniti

REINA RIVIECCIO

VANGELISTI

ZANOLINI MORANDI

Repertorio n. 26316

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventinove maggio duemilaventitre, in Trento, nel mio studio

29 maggio 2023

Davanti a me **dott. GUGLIELMO GIOVANNI REINA**, Notaio in Trento,
con studio ivi in Via Torre Verde n. 25, iscritto al Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente il signor:

- **TOSCANA SERGIO**, nato a Mezzolombardo (TN) il giorno 7 maggio 1959,
con domicilio in Andalo (TN), via Strigole n. 15, Codice Fiscale TSC SRG
59E07 F187R, cittadino italiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti
di Trento e Rovereto al n. 172/A e nel Registro dei Revisori Legali di cui al
Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 al n. 58283.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
presenta la relazione da lui redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22
del D.lgs. 117/2017, chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale
presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene
e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere
la verità".

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me
Notaio, su una facciata di un foglio è stato da me redatto e letto al
comparente che lo approva ed a conferma lo sottoscrive con me Notaio.

F.to Toscana Sergio

F.to Guglielmo Giovanni Reina notaio L.S.

Guglielmo Giovanni REINA

Notaio in Trento

Via Torre Verde, 25

Tel. 0461 1733000

Fax 0461 1920302

guglielmo.reina@notariato.it

Copia su supporto informatico conforme al documento originale, formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 82/2005, firmata digitalmente a norma di legge dal Notaio Guglielmo Giovanni Reina.